



Bando concorso per la sesta selezione nazionale “Nuovi Fattori di Successo” (edizione 2017) finalizzata alla valorizzazione ed alla diffusione delle Buone Pratiche nello Sviluppo Rurale realizzate da Giovani Agricoltori nell’ambito del FEASR.

PREMESSA

L’Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA), in collaborazione con l’Autorità di Gestione del Programma Rete Rurale Nazionale (RRN) 2014-2020, emana un bando concorso per la sesta selezione nazionale “Nuovi Fattori di Successo”, finalizzata alla valorizzazione ed alla diffusione delle Buone Pratiche nello Sviluppo Rurale realizzate da Giovani Agricoltori nell’ambito del FEASR.

1. OGGETTO DEL BANDO e FINALITA’

L’iniziativa consiste nella selezione di **12** aziende agricole, condotte da giovani agricoltori, che abbiano usufruito di finanziamenti nell’ambito delle Politiche europee di Sviluppo Rurale (fondi FEASR) nel periodo di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 e che abbiano applicato buone pratiche nello Sviluppo rurale.

Le 12 aziende selezionate saranno presentate come esempi di “eccellenza” nell’ambito delle iniziative della Rete Rurale Nazionale e le loro esperienze saranno diffuse attraverso prodotti divulgativi specifici a marchio RRN, nel corso di vari eventi nazionali e internazionali.

Le prime tre aziende classificate nella graduatoria finale, inoltre, saranno protagoniste di tre documentari (film in hd), appositamente girati, a marchio RRN.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Reg. (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare gli articoli 54, riguardante l’istituzione del programma della Rete Rurale Nazionale, e gli articoli 65 e 66, riguardanti la designazione ed i compiti dell’Autorità di gestione e dell’organismo pagatore dei programmi di sviluppo rurale
- DPCM 27 febbraio 2013 n. 105, recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e il successivo D.M. 13 febbraio 2014 n. 1622, di individuazione degli uffici dirigenziali non generali del MiPAAF, da cui risulta che la Direzione generale dello sviluppo rurale

è Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea, tra cui il programma Rete Rurale Nazionale

- Approvazione, nella seduta del 16 gennaio 2014, da parte della Conferenza Stato Regioni del riparto del FEASR per la programmazione 2014-2020, incluso il Programma Rete Rurale Nazionale
- Decisione del 26 maggio 2015 n. c(2015) 3487 con cui la Commissione europea ha approvato il Programma denominato "Rete Rurale Nazionale 2014-2020" e il relativo piano finanziario 2014-2020 ed ha individuato il MiPAAF - Direzione generale dello sviluppo rurale - come beneficiario finale dell'intervento ed Autorità di gestione e l'Agea come Organismo pagatore e ha ratificato il 31 dicembre 2023 come data ultima per l'esecuzione delle spese afferenti alla Rete Rurale Nazionale 2014-2020
- Accordo di cooperazione stipulato, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, in data 22 ottobre 2015 tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MiPAAF) - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione generale dello sviluppo rurale, in qualità di Autorità di gestione del programma "Rete Rurale Nazionale 2014-2020", e l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA), avente ad oggetto lo svolgimento di un programma di attività di base, di interesse comune, rientrante nelle specifiche finalità istituzionali di entrambi, per organizzare le strutture permanenti della RRN e per produrre gli output fondamentali delle azioni relative al periodo 1 ottobre 2015 – 30 settembre 2023
- D.M. prot. 4142 del 17.11.2015, con il quale è stato approvato il suddetto accordo di cooperazione, tra il MiPAAF - AdG della RRN 2014-2020 e l'ISMEA
- D.M. prot. 7877 del 5.4.2016, con il quale è stato approvato il piano biennale di attività 2015-2016 della RRN, articolato nelle apposite schede progettuali
- D.M. prot. 0000655 del 10/01/2017, con il quale è stato approvato il piano biennale di attività 2017-2018 della RRN, articolato nelle apposite schede progettuali
- Scheda progettuale "Lavoro femminile, imprenditorialità giovanile, primo insediamento" - azione 2.1.1, nella quale è prevista la programmazione e realizzazione della 6a edizione del Concorso Nuovi Fattori di Successo
- Metodologia elaborata dalla RRN 2007-2013 – GdL Giovani per l'individuazione delle Buone Pratiche nello Sviluppo Rurale realizzate da Giovani Agricoltori nell'ambito del FEASR e successive modifiche ed integrazioni

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare la propria candidatura le imprese agricole, **classificate come PMI e microimprese PMI e microimprese**, come definite ai sensi dell'allegato I al regolamento n. 702/2014 e dell'allegato I al regolamento n. 651/2014; in possesso dei seguenti **requisiti**:

A. Essere giovani agricoltori:

- a. In caso di ditta individuale: l'imprenditore agricolo deve essere il titolare o il rappresentante legale dell'azienda con un'età non superiore ai quarantuno (41) anni non compiuti alla data di presentazione della domanda¹.
- b. In caso di società semplici, in nome collettivo e cooperative, e di capitali: l'imprenditore agricolo deve essere rappresentante legale dell'azienda e deve avere un'età non superiore ai quarantuno (41) anni non compiuti alla data di presentazione della domanda.

B. Essere beneficiari di finanziamenti nell'ambito delle Politiche europee di Sviluppo Rurale (fondi FEASR), nel periodo di programmazione 2007-2013 e 2014-2020.

C. non rientrare nella categoria delle grandi imprese ai sensi della Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

D. non rientrare nella categoria delle imprese in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto (14) del regolamento n. 702/2014;

E. non essere soggetto destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno conformemente a quanto indicato all'art. 1, par. 5 del Reg. (UE) 702/2014

F. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazione;

G. non essere nella categoria di soggetti nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo decreto legislativo;

H. non rientrare nella categoria di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure dell'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati che comportano la pena accessoria del divieto di contrarre con la P.A;

I. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

L. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e alle norme in materia di contributi previdenziali e contributivi secondo la legislazione italiana;

N.B. NON È CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE AI VINCITORI DELLE PRECEDENTI EDIZIONI DEL CONCORSO "NUOVI FATTORI DI SUCCESSO"

¹ Il limite di età è coerente con l'interpretazione fornita dalla DG Agri all'art.2, paragrafo 1, punto n) del Reg. (UE) 1305/2013.

Ai fini della partecipazione, i candidati dovranno dichiarare il possesso dei requisiti richiesti rendendo un'apposita dichiarazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D. P. R 28.12.2000, n. 445, tramite l'utilizzo del MODULO A, allegato al presente bando.

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 **A pena di esclusione**, la domanda di partecipazione al presente bando deve essere trasmessa in forma telematica mediante il portale dedicato (<http://strumenti.ismea.it>) e potrà essere presentata **a partire dalle ore 17:00 del giorno 16 ottobre 2017**, data di apertura dello sportello telematico, **fino alle ore 17:00 del giorno 30 novembre 2017**, data di scadenza per la presentazione delle domande.

La domanda deve essere compilata da un soggetto accreditato presso il portale <http://strumenti.ismea.it>, secondo le modalità indicate al successivo punto 4.2.

Non saranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate o pervenute oltre i termini fissati nel presente bando.

Non è consentita la presentazione, da parte di uno stesso soggetto, di più di una domanda di partecipazione. Nel caso di presentazione di più di una domanda di partecipazione verrà presa in considerazione la prima domanda compilata e convalidata dal sistema.

4.2 Per effettuare l'accreditamento, occorre registrarsi presso il portale, inserendo i propri dati anagrafici.

L'accreditamento ha luogo esclusivamente tramite PEC (posta elettronica certificata); laddove il candidato non sia in possesso di PEC potrà effettuare l'accreditamento utilizzando la PEC della propria Azienda, Associazione, del proprio CAAF o altro.

All'esito positivo della fase di accreditamento, l'utente potrà accedere all'area del portale dedicata alla compilazione dei modelli ed alla gestione delle domande on-line. In questa fase, all'utente verrà rilasciato un codice provvisorio associato alla domanda, che consentirà di accedere alla singola istanza per eventuali operazioni di modifica. Il sistema consentirà di apportare modifiche e/o integrazioni fino a quando la domanda non sarà convalidata.

La compilazione della domanda è effettuata mediante l'acquisizione sul portale dei dati richiesti nei moduli obbligatori che per il concorso in oggetto sono il MODULO A, MODULO B, MODULO B1a e ALLEGATI.

All'interno del modulo ALLEGATI è obbligatorio allegare copia scannerizzata di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità. All'interno dello stesso modulo, è facoltativo allegare un massimo di 10 fotografie della propria azienda agricola in formato jpg.

4.3 Successivamente all'inserimento dei dati obbligatori, nel momento in cui l'utente effettua la convalida, il sistema attribuisce alla domanda il codice progetto. Dal momento dell'attribuzione del codice progetto, la pratica risulta in sola visione e nessuna ulteriore modifica è possibile.

5 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

5.1 La valutazione delle domande di partecipazione delle domande pervenute nei termini, unitamente all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dal bando è demandato ad una apposita Commissione composta da membri ISMEA e da almeno un rappresentante MiPAAF, nominata con provvedimento del Direttore Generale ISMEA.

5.2 La Commissione, verificata la completezza della documentazione trasmessa nonché il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando concorso, provvede alla valutazione di quanto dichiarato nei Modelli MODULO A, MODULO B, MODULO B1a e ALLEGATI e all'attribuzione dei punteggi, secondo i criteri, stabiliti al successivo punto 6.

5.3 A conclusione dell'istruttoria, la Commissione redige una graduatoria delle candidature ammesse.

Risulteranno vincitrici del bando le prime 12 (dodici) aziende classificate.

6. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria sarà stilata sulla base dell'attribuzione dei seguenti punteggi, per un **massimo di 300 punti**, e secondo i criteri di seguito indicati:

Critério	Sottocriterio	Elementi criterio/sottocriterio	Domanda modulo B
efficacia	rendimento globale (max 40 punti)	performance economico finanziaria (0-10 punti)	d.8: percentuale costi di produzione su fatturato (max. 9 punti)
		sensibilità mostrata nei confronti dell'ambiente (0-10 punti)	d.7: fatturato (max. 1 punto)
			d.13: sono adottate pratiche di risparmio idrico? (max. 2 punti)
			d.13: si producono energie rinnovabili o da fonti alternative? (max. 2 punti)
			d.13: adesione a misure agroclimatico ambientali? (max. 2 punti)
			d.13: adozione di pratiche di riduzione emissioni inquinamento? (max. 2 punti)
		d.13: adesione alla misura benessere animale del PSR (max. 2 punti)	
	livello di professionalità del titolare (0-10 punti)	d.1: curriculum del titolare (max. 10 punti)	
	grado di internazionalizzazione dell'impresa (0-10 punti)	d.9: mercato di riferimento (max. 4 punti)	
		d.10: peso esportazioni su fatturato (max. 6 punti)	
	innovatività (max 60 punti)	grado di innovazione tecnologica (0-30 punti)	d. 11: innovazioni introdotte in azienda (max. 30 punti)
		grado di innovazione organizzativa, commerciale o comunicativa (0-30 punti)	d. 14: attività svolte dall'azienda (max. 9 punti)
			d. 15: canali di distribuzione (max. 12 punti)
d. 16: canali utilizzati nella comunicazione dei prodotti/attività (max. 9 punti)			
impatto sull'attrattività del territorio (max 76 punti)	coinvolgimento degli attori a livello locale (0-16 punti)	d.1 B1a: attori/soggetti del territorio con cui l'azienda collabora (max. 16 punti)	
	qualità e tipicità dei prodotti / servizi (0-60 punti)	d. 12: qualità e tipicità dei prodotti (max. 60 punti)	
longevità/stabilità dell'impresa (max 4 punti)	longevità/stabilità dell'impresa (0-4 punti)	d.2, 3: Longevità dell'impresa (max. 4 punti)	
trasferibilità	capacità della pratica di essere trasferita ovvero adottata in altri settori / contesti (0- 60 punti)	d.2- 6B1a: buona prassi e trasferibilità (max. 60 punti)	
sostenibilità	sostenibilità dell'azienda in altri settori/contesti (0-60 punti)	d.7B1a: informazioni sulla sostenibilità (max. 60 punti)	

La soglia minima per l'ammissione in graduatoria è fissata a **140 punti**.

La graduatoria finale di merito delle aziende sarà approvata con Determinazione dal Direttore Generale ISMEA e ne sarà data comunicazione **tramite posta elettronica certificata** esclusivamente alle prime n. **12** aziende classificate.

La graduatoria finale sarà inoltre pubblicata sul sito web istituzionale dell'ISMEA (www.ismea.it).

7. CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti, formulati in lingua italiana, inoltrati **entro e non oltre le 17:00 del giorno 22 novembre 2017** al seguente indirizzo di posta elettronica: nuovifattoridisuccesso@ismae.it

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte alle richieste pervenute in tempo utile saranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonima sul sito istituzionale www.ismea.it, nella sezione dedicata ai bandi di gara.

8. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA

Il responsabile della procedura, ai sensi dell'articolo 7 della legge 241/1990, è il Dirigente della Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale, Dr. Fabio Del Bravo

9. INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", si informa che i dati forniti saranno raccolti e trattati presso ISMEA per le finalità di cui al presente avviso pubblico. Il conferimento dei dati (MOD A e B) è obbligatorio e la mancata indicazione degli stessi preclude la partecipazione alla selezione. Il trattamento dei dati è affidato al personale dipendente e collaboratore del MiPAAF e dell'ISMEA appositamente incaricato. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, salva la comunicazione/diffusione dei nominativi degli autori e dei soggetti ripresi (ad es. nei *credits* dei filmati, docu-film) in occasione dell'utilizzazione dei materiali prodotti. L'insieme delle operazioni di trattamento è effettuato in formato cartaceo, elettronico e attraverso supporti audiovisivi, nel pieno rispetto delle misure di sicurezza prescritte dal Codice. Inoltre, gli interessati godono dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati agli stessi riferibili; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati. L'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Codice (cancellazione/aggiornamento/blocco, etc potrà avvenire scrivendo a Ismea – Ufficio Relazioni con il Pubblico – Viale Liegi, 26 – 00198 Roma.

10. PUBBLICAZIONE

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito internet dell'ISMEA www.ismea.it – sezione bandi di concorso.

**Il Direttore Generale
Dr. Raffaele Borriello**